



**Repubblica italiana**

**Corte dei conti**

**La Sezione del controllo per la Regione Sardegna**

composta dai magistrati:

Dott. Francesco Petronio	PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Paola Marcia	CONSIGLIERE
Dott.ssa Valeria Mistretta	CONSIGLIERE
Dott.ssa Lucia d'Ambrosio	CONSIGLIERE RELATORE
Dott. Roberto Angioni	PRIMO REFERENDARIO

nella Camera di consiglio del 23 novembre 2016

**Visto** il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978 n. 21 e il decreto legislativo 9 marzo 1998 n. 74 (norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna);

**Visto** l'art. 7 della legge 5 giugno 2003 n. 131, recante l'adeguamento dell'ordinamento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;

**Vista** la deliberazione n. 6/SEZAUT/2016/INPR della Sezione delle Autonomie di approvazione delle linee guida per i referti annuali relativi al 2015 del Sindaco per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e del Presidente della provincia (art. 148 TUEL);

**Vista** la deliberazione di indirizzi n. 23/2016/INPR conseguentemente adottata dalla Sezione in data 7 marzo 2016;

**Visto** il referto annuale del Sindaco di **Porto Torres** sul funzionamento dei controlli interni per l'esercizio 2015, trasmesso alla Sezione di controllo della Corte dei conti;



**Visti** gli atti (regolamenti, deliberazioni ecc.) e i chiarimenti del **Comune di Porto Torres** acquisiti nel corso dell'istruttoria;

**Vista** la nota del 15 novembre 2016 con cui il Magistrato istruttore, Consigliere Lucia d'Ambrosio, ha deferito la relazione istruttoria per la discussione collegiale;

**Vista** l'ordinanza n. 27/2016 con la quale il Presidente della Sezione del controllo per la Regione autonoma della Sardegna ha convocato l'odierna Camera di consiglio per deliberare in ordine alle risultanze istruttorie della relazione annuale relativa al 2015 pervenuta ai sensi dell'art. 148 TUEL dal **Comune di Porto Torres** (22.404 abitanti);

**Udito** il relatore Consigliere Lucia d'Ambrosio

#### **DELIBERA**

- di approvare l'allegata relazione conclusiva che costituisce parte integrante della presente deliberazione, concernente la "*Verifica del funzionamento dei controlli interni nel Comune di Porto Torres*";
- di formulare espressa raccomandazione al Comune affinché assuma ogni iniziativa o attività necessarie ad assicurare a regime il miglioramento del funzionamento del sistema di controlli interni;

#### **ORDINA**

Che la deliberazione sia trasmessa, rispettivamente, al Sindaco del **Comune di Porto Torres**, al Presidente del Consiglio comunale, al Collegio dei revisori, al Presidente del Consiglio delle Autonomie locali.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 22 novembre 2016.

IL RELATORE

(Lucia d'Ambrosio)

PRESIDENTE

(Francesco Petronio)

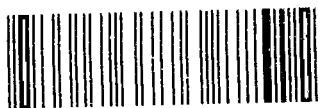


Depositata in Segreteria in data 30 NOV 2016

IL DIRIGENTE DEI CONTI

(Giuseppe Mullano)

Giuseppe Mullano



# CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA SARDEGNA

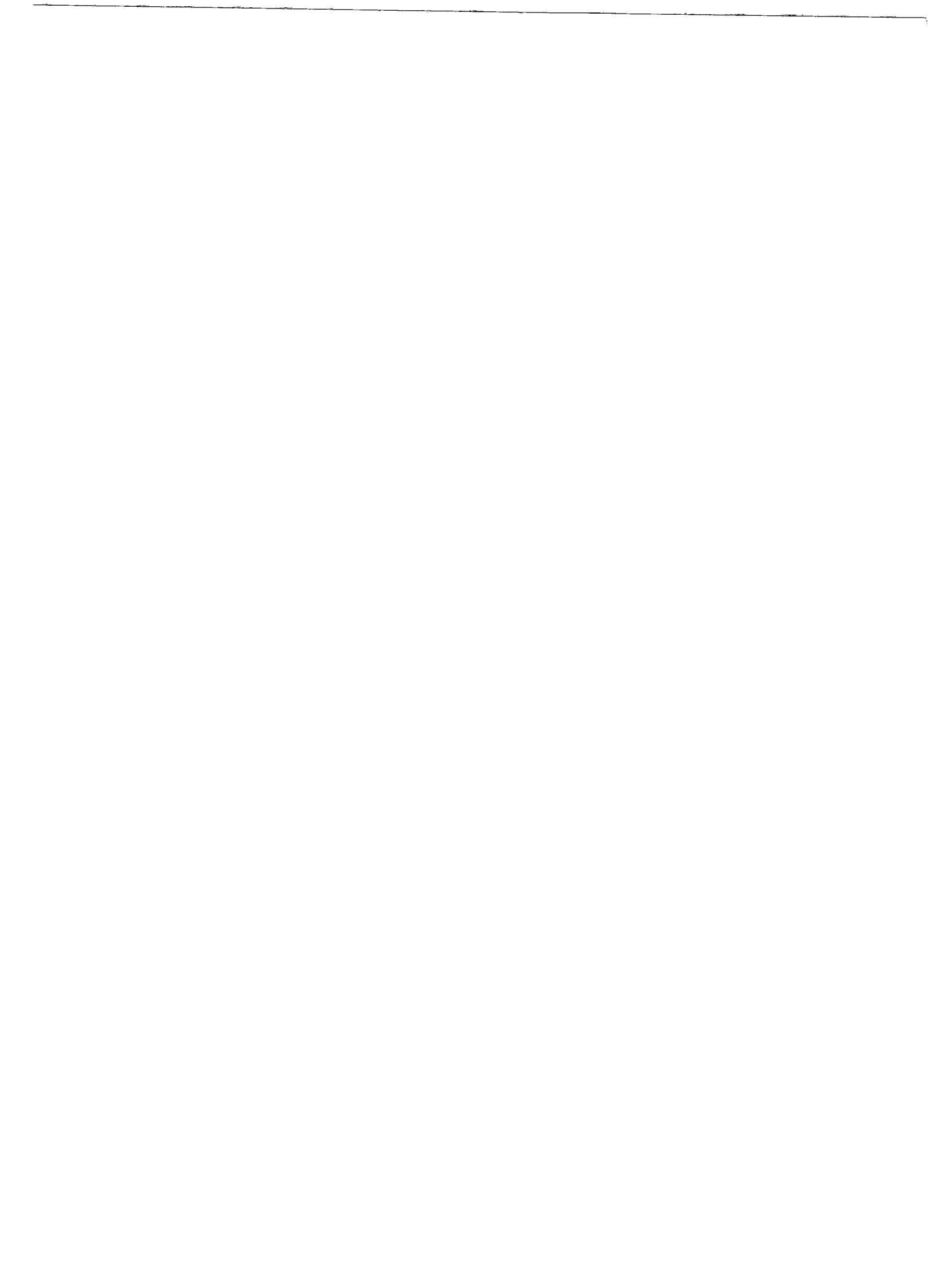
**Verifica del funzionamento dei controlli  
interni nel Comune di Porto Torres**

**| 2015 |**

**(art. 148 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)**

**Relatore**

**Consigliere Lucia d'Ambrosio**





**CORTE DEI CONTI**

---

**VERIFICA DEL FUNZIONAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI  
NEL COMUNE DI PORTO TORRES**

**ESERCIZIO 2015**

**Per la revisione e l'analisi economico-finanziaria funzionario:**

**Sig.ra Antonietta Delfino**

**Impostazione grafica: Sig.ra Daniela Scardigli**

## **SOMMARIO**

1	GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE ALLA CORTE DEI CONTI E LE RICHIESTE ISTRUTTORIE .....	1
2	PREMESSA.....	3
3	IL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE (SEZIONE 1)4	
4	IL CONTROLLO DI GESTIONE (SEZIONE 2) .....	6
5	IL CONTROLLO STRATEGICO (SEZIONE 3).....	7
6	IL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI .....	8
7	IL CONTROLLO SULLE PARTECIPATE .....	9
8	IL CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI.....	10
9	OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI DELLA SEZIONE .....	11





# **1 GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE ALLA CORTE DEI CONTI E LE RICHIESTE ISTRUTTORIE**

- L'art. 148 del Tuel, comma 1 (come modificato dalla lettera e) del comma 1 dell'art. 3 d.l. 10 ottobre 2012 n. 174, sostituita dalla legge di conversione 7 dicembre 2012 n. 213 e da ultimo dall'art. 33 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116), prevede che il sindaco, per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, e il presidente della provincia, trasmettano annualmente alla sezione regionale della Corte dei conti un referto sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni.

Tale adempimento risulta rilevante nell'ambito del processo per l'effettiva realizzazione del modello di controllo introdotto dal d.l. 174/2012 che ha l'obiettivo di verificare l'adozione delle misure volte a garantire l'equilibrio finanziario dell'ente nel quale i controlli interni interagiscono con l'azione di verifica affidata alla Corte dei conti (in tali termini v. Sez. Controllo Sardegna, del. 1/2015/INPR).

- La Sezione delle Autonomie, con la Deliberazione n. 6 del 4 febbraio 2016, ha approvato apposite linee guida, corredate da uno schema di relazione sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni, strutturato in forma di questionario, con un'impostazione a valenza ricognitiva, diretta a registrare la presenza di eventuali criticità di fondo nel sistema organizzativo-contabile.

Tale schema è articolato nelle seguenti sezioni: il controllo di regolarità amministrativa e contabile; il controllo di gestione; il controllo strategico; il controllo sugli equilibri finanziari; il controllo sugli organismi partecipati e il controllo sulla qualità dei servizi.

- La Sezione del controllo per la Sardegna, con Deliberazione n. 23 del 7 marzo 2016, ha recepito le linee guida, ritenendole direttamente applicabili agli enti locali della Sardegna, ed ha stabilito che i referti annuali per il 2015, redatti secondo gli allegati schemi elaborati dalla Sezione delle Autonomie, debbano essere trasmessi alla Sezione (in formato elettronico e cartaceo) entro il termine del 31 maggio 2016 corredate dal parere dell'organo di revisione dell'Ente e dai documenti indispensabili per una compiuta istruttoria (statuto, regolamenti – in particolare il regolamento di contabilità e quello sui controlli interni - e i referti di controllo). Dette relazioni dovranno essere inoltrate anche alla Sezione delle Autonomie (unicamente in formato elettronico).

Nella sua delibera la Sezione regionale fa presente, inoltre, che l'art. 148, comma 4 del Tuel prevede l'irrogazione agli amministratori responsabili di una sanzione pecuniaria nell'ipotesi in cui dagli esiti del controllo si dovesse rilevare l'assenza o un'evidente insufficienza degli strumenti e delle metodologie di controllo interno.

- In adempimento alle disposizioni di cui sopra, il Comune di Porto Torres ha trasmesso, in data 31 maggio 2016, lo schema di relazione per il referto annuale esercizio 2015, la Relazione sui controlli sulle società partecipate anno 2015, la Relazione sul controllo successivo di regolarità amministrativa anno 2015, il parere del Collegio dei Revisori dei conti sulla relazione per il referto annuale sul funzionamento del sistema dei controlli interni esercizio 2015. Il Referto sul controllo di gestione dell'esercizio 2015 è stato inviato in data 09/09/2016.
- Il Regolamento del controllo di gestione, il Regolamento sui controlli interni, il Regolamento di contabilità, il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sono già in possesso di questa Sezione ed già esaminati per l'esercizio 2014 in quanto gli stessi a tutt'oggi non hanno subito aggiornamenti.
- A seguito di un esame preliminare della Relazione/questionario, si è reso necessario, con nota n. 6230 del 19/09/2016, richiedere alcuni chiarimenti circa la mancata operatività in ordine al controllo della qualità dei servizi e al mancato perfezionamento delle disposizioni regolamentari per quanto riguarda le varie tipologie di controllo interno.
- In riscontro, in data 28/10/2016 è pervenuta la risposta a firma del Sindaco (prot. Cdc n. 7070).

## 2 PREMESSA

La Sezione del Controllo, una volta esaminato il referto annuale relativo al 2014 del Sindaco di Porto Torres, le cui risultanze istruttorie sono confluite nella deliberazione n. 76/2015/PRSP, ha formulato espressa raccomandazione al Comune affinché assumesse ogni iniziativa necessaria ad assicurare a regime il miglioramento del funzionamento del sistema di controlli interni.

Il referto/questionario annuale per il 2015 sul funzionamento dei controlli interni è stato esaminato unitamente agli atti pervenuti in allegato.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 174/2012 "rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali" convertito nella L. 213/2012, che ha modificato l'art. 147 del d.lgs. 267/2000 ed ha introdotto gli art. 147 bis, ter, quater, quinquies, l'Ente ha provveduto a disciplinare con deliberazione n. 24 del 24 gennaio 2011 il regolamento del controllo di gestione; successivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 dell'11.01.2013 ha approvato il regolamento sui controlli interni.

La struttura del predetto regolamento prevede, oltre ai "principi generali" del sistema dei controlli interni del Comune, l'indicazione dei soggetti coinvolti nell'organizzazione del sistema dei controlli, la descrizione delle finalità e modalità del controllo amministrativo contabile, preventivo e successivo, la descrizione delle finalità, dell'oggetto, della dimensione organizzativa, dei soggetti, delle fasi nonché della struttura operativa di supporto, la descrizione e modalità del controllo di gestione le finalità, l'oggetto, le modalità, i soggetti e la struttura tecnico operativa del controllo strategico, la descrizione dell'ambito di applicazione, delle finalità e modalità operative del controllo sulle società partecipate non quotate e infine la descrizione della *customer satisfaction*.

### **3 IL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE (SEZIONE 1)**

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è disciplinato dall'art. 22 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dagli artt. 4 e 5 del Regolamento sui controlli interni approvato nel 2013. A parere di questa Sezione detto controllo risulta adeguatamente disciplinato.

Dall'analisi del Referto/questionario risulta:

- che nel corso dell'esercizio 2015 in alcuni casi risultano non acquisiti i pareri di regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria. A giustificazione il Sindaco dichiara che *"l'assenza del visto attestante la copertura finanziaria è stata riscontrata nella determinazione di impegno di spesa n. 100 del 19/03/2015 avente ad oggetto "Previdenze a favore dei talassemici" e nella determinazione n. 161 del 16/11/2015 avente ad oggetto "Rimborso spese per diritti di notifica al Comune di Sassari". Si evidenzia con riferimento ad entrambe le determinazioni, che al momento del controllo le somme impegnate erano già state liquidate. Si precisa che nella bozza delle stesse il parere risultava reso e che solo per mera dimenticanza, detto parere non è stato riportato nel testo definitivo. Si evidenzia, infine, che non si è proceduto alla pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente secondo quanto disposto dall'art. 31 del d.lgs. 33/2013 con riferimento ai rilievi degli organi di controllo interno non recepiti, in quanto in entrambi i casi, al momento in cui è stato comunicato apposito Report contenente il rilievo, i responsabili avevano già provveduto alla liquidazione delle somme"*.
- che la selezione degli atti da assoggettare al controllo di regolarità è stata effettuata con tecniche di campionamento diverse rispetto quelle applicate nell'esercizio precedente (art. 4 comma 4.4 del Regolamento sui controlli interni); nel corso dell'esercizio 2015 sono state oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa tutte le determinazioni di impegno di spesa di valore superiore ai 30.000 euro. Inoltre l'Ente ha proceduto ad estrapolare da tutte le determinazioni pubblicate nell'albo pretorio quelle di importo inferiore ai 30.000 euro e da esse sono state sorteggiate dal Segretario generale quelle da sottoporre a controllo nella misura del 10% degli atti adottati da ciascun Dirigente.

Complessivamente sono stati esaminati n. 185 atti, rilevate n. 151 irregolarità di cui 2 sanate.

L'Ente dichiara che trattasi di irregolarità che, nella quasi totalità dei casi non inficiano l'atto sotto il profilo della sua legittimità (tardiva pubblicazione all'albo pretorio; omessa pubblicazione all'albo pretorio degli allegati; errato riferimento normativo) e che sono state segnalate ai dirigenti unitamente alle direttive cui uniformarsi, in maniera tale che questi ne tengano conto nello svolgimento dell'attività successiva.

Sono stati adottati 21 report. I report sono stati elaborati nel mese di dicembre 2015.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate ispezioni o indagini svolte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile.

Nel corso dell'esercizio considerato l'organo di controllo ha verificato le attestazioni concernenti i pagamenti tardivi (art. 41 d.l. n. 66/2014-l.n. 89/2014) e ha istituito il registro unico delle fatture (art. 42 d.l. n. 66/2014- l. n. 89/2014).

Riguardo alle criticità riscontrate nel funzionamento del controllo di regolarità amministrativa e contabile nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente dichiara che vi è stata una discontinuità nell'azione amministrativa dovuta ai molteplici cambiamenti cui l'Ente è stato interessato (commissariamento, elezioni per il rinnovo degli organi di governo, nomina nuovo segretario generale).

## **4 IL CONTROLLO DI GESTIONE (SEZIONE 2)**

La disciplina del controllo di gestione per l'esercizio 2015 non risulta modificata rispetto all'esercizio precedente. L'Ente, con nota del 27/10/2016, dichiara che è in atto una revisione complessiva del Regolamento, comprendente l'intero ciclo delle performance che consentirà di allinearsi con quanto richiesto dalla Sezione di controllo con deliberazione n. 76/2015/PRSP.

L'art. 8 del Regolamento stabilisce che al Dirigente dell'area programmazione, controllo finanze e bilancio sia affidata la responsabilità e il coordinamento delle attività di pianificazione, programmazione e controllo di gestione e che lo stesso si avvalga dei Referenti contabili di Area, che svolgono una funzione di supporto e di riferimento per il proprio centro di responsabilità

Dal questionario risulta che la struttura organizzativa è dotata di una sola unità di personale. L'unità impiegata nell'ufficio controllo di gestione e controllo strategico è stata destinata anche al servizio contabilità del personale in sostituzione del precedente responsabile che è stato collocato a riposo.

In ordine al Regolamento si osserva che lo stesso non definisce la struttura e i contenuti che il referto deve presentare.

Il questionario evidenzia che sono stati prodotti tre report e che il grado complessivo raggiunto degli obiettivi è alto.

L'Ente asserisce che non è dotato di un sistema di contabilità economica tale da consentire una misurazione dei costi e dei ricavi in modo da poter valutare l'efficienza dell'azione amministrativa; dichiara, inoltre, che nell'esercizio 2015 si è dotato di un nuovo applicativo informatico per la gestione della contabilità finanziaria, economica e controllo di gestione. Questa fase di verifica delle informazioni e dei dati contabili ed extracontabili, utili per il controllo di gestione e il controllo strategico fornirà gli strumenti necessari per poter perfezionare le disposizioni regolamentari.

## **5 IL CONTROLLO STRATEGICO (SEZIONE 3)**

L'Ente ha disciplinato il controllo strategico all'art. 6 del Regolamento dei controlli interni disponendo, al comma 5, che a decorrere dall'esercizio 2015 lo stesso dovrà essere adeguato.

Nel questionario si dichiara che il Regolamento è in via di predisposizione e che verranno formalizzati modalità e tempi del controllo.

Per l'esercizio 2015 sono stati prodotti due report e la percentuale media di raggiungimento degli obiettivi strategici si attesta intorno all'84%.

L'Organo di indirizzo politico ha verificato lo stato di attuazione dei programmi sia rispetto ai risultati conseguiti in relazione agli obiettivi predefiniti sia rispetto al tempo di realizzazione in relazione alle previsioni. Non ha verificato né il grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati ottenuti, né l'attuazione dei programmi rispetto agli standard di qualità prefissati, né l'impatto socio-economico dei programmi.

## **6 IL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI**

Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato dal Regolamento sui controlli interni (art. 7) che ha integrato il Regolamento di contabilità. Da parte dell'Ente non sono state segnalate modifiche riguardanti la regolamentazione interna e la struttura organizzativa per il controllo sugli equilibri di bilancio rispetto al 2014.

Dal questionario si rileva che nel corso del 2015 il Responsabile del Servizio finanziario ha adottato atti d'indirizzo e/o di coordinamento per lo svolgimento dei controlli di cui trattasi e che i soggetti attivamente coinvolti in detto controllo sono gli Organi di governo, il Segretario e i Responsabili dei servizi così come disposto da disposizioni regolamentari. E', inoltre, prevista la predisposizione di una relazione trimestrale sugli equilibri di bilancio, sottoposta all'approvazione della Giunta comunale.

Nel questionario, viene riferito che il Consiglio comunale si è riunito più di due volte nell'esercizio in esame per verificare il permanere degli equilibri di bilancio e che non si sono rese necessarie misure per ripristinare il pareggio di bilancio. Nel questionario si afferma, inoltre, che per salvaguardare gli equilibri finanziari non è stato previsto l'impiego della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187, comma 2 lettera b) del TUEL, che è stata verificata la compatibilità tra il programma dei pagamenti e la disponibilità di cassa e che è stato applicato l'art. 183 comma 8, del TUEL in ordine ai provvedimenti che comportano impegni di spesa adottati dal responsabile della spesa. Sempre per quanto riguarda la cassa viene riferito che nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati fondi vincolati, confluiti nella cassa, per esigenze correnti.

L'Ente segnala le difficoltà avute a causa del Commissariamento per oltre quattro mesi durante l'esercizio (da febbraio a giugno 2015) e dell'approvazione tardiva dei documenti di programmazione dovuta a cause esterne all'attività amministrativa dell'Ente.



## 7 IL CONTROLLO SULLE PARTECIPATE

Il controllo sulle società partecipate è disciplinato all'art. 9 del Regolamento sui controlli interni. Il comma 4 specifica che *"il controllo delle società partecipate dovrà essere attivato dal 2015 con modalità che saranno definite successivamente"*. L'Ente ha compilato la sezione 5 del questionario specificando che ancora non ha formalizzato le modalità di espletamento del controllo sugli organismi partecipati, attualmente in fase di elaborazione, a causa della modifica del regolamento e dello statuto della società interamente partecipata dall'ente.

Tuttavia, nel questionario, si dichiara che l'Ente si è dotato di una struttura dedicata specificatamente al controllo sugli organismi partecipati e che il personale mediamente impiegato è di una unità.

Dal questionario risulta che l'Ente ha prodotto tre report (nel regolamento ne sono previsti cinque) e che sono state poste in essere due azioni correttive; sono stati elaborati, inoltre, due indicatori di efficacia, efficienza ed economicità.

Non è stato redatto il bilancio consolidato per il 2015.

Dalla relazione trasmessa dall'Ente sui Controlli sulle società partecipate risulta che l'amministrazione ha provveduto ad adottare, con deliberazione n. 6 del 30/03/2015, il Piano di razionalizzazione degli organismi partecipati così come previsto dall'art. 1, comma 611 della L. n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015).

## **8 IL CONTROLLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI**

L'Amministrazione ha disciplinato il controllo di qualità dei servizi all'art. 10 del Regolamento sui controlli interni, prevedendo, al comma 4, *“che lo stesso dovrà essere attivato a decorrere dal 2015 con modalità che saranno definite successivamente”*. Allo stato attuale lo stesso non risulta ancora attivato. La parte del questionario dedicata alla qualità dei servizi non è stata compilata.

Con nota del 27/10/2016 il Comune di Porto Torres asserisce che la mancata attivazione del Controllo di qualità dei servizi è stata determinata da una situazione di incertezza amministrativa determinatasi a decorrere dall'inizio del 2015 con l'improvviso scioglimento del Consiglio comunale, il Commissariamento dell'Ente e le successive elezioni amministrative; e che l'instabile situazione politica è stata accompagnata dalla sostituzione del Segretario generale responsabile del Servizio controlli interni. L'Ente dichiara, inoltre, che, nel corso del 2016, è stata attivata una prima fase di sperimentazione di percorso di qualità su alcuni servizi dell'Ente, che si svilupperà con la predisposizione di questionari per la rilevazione del grado di soddisfacimento degli utenti.

## 9 OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI DELLA SEZIONE

A decorrere dal 2015 tutti gli enti locali con oltre 15.00 abitanti sono tenuti all'applicazione dell'intero sistema dei controlli interni.

- Il questionario è stato presentato il 31 maggio 2016. Al questionario sono stati allegati i referti relativi al controllo di gestione e al controllo di regolarità amministrativa e contabile.
- In riferimento al **controllo di regolarità amministrativo-contabile** si rileva che sono state oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa tutte le determinazioni di impegno di spesa di valore superiore ai 30.000 euro. Inoltre l'Ente ha proceduto ad estrapolare da tutte le determinazioni pubblicate nell'albo pretorio quelle di importo inferiore ai 30.000 euro e da esse sono state sorteggiate dal Segretario generale quelle da sottoporre a controllo nella misura del 10% degli atti adottati da ciascun Dirigente.
- Con riguardo al **controllo di gestione**, non si rilevano modifiche nell'assetto regolamentare. L'Ente dichiara che è in atto una revisione complessiva del Regolamento, comprendente l'intero ciclo delle performance che consentirà di allinearsi con quanto richiesto dalla Sezione di controllo con deliberazione n. 76/2015/PRSP. Il controllo risulta svolto, pur in assenza di un sistema di contabilità economica.
- Il **controllo strategico** viene parzialmente svolto in quanto il Comune sta predisponendo il regolamento nel quale saranno formalizzati modalità e tempi di controllo.
- In relazione al **controllo sugli equilibri di bilancio**, non si segnalano modifiche riguardanti la regolamentazione interna. Tale controllo, tranne alcune criticità, sembra svolto in maniera puntuale nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari.
- Il **controllo sugli organismi partecipati** viene svolto solo in parte; l'Ente non ha ancora formalizzato le modalità di espletamento del controllo sugli organismi partecipati. E' stato verificato che il comune di Porto Torres ha provveduto ad adottare il Piano di razionalizzazione degli organismi partecipati previsto dall'art. 1, comma 611 della L. n. 190 del 23/12/2014 (legge di Stabilità 2015)
- Il **controllo di qualità dei servizi** nel 2015 non è stato svolto. L'Ente riferisce che nel corso del 2016 è stata attivata una prima fase di sperimentazione di percorso di qualità su

alcuni servizi dell'Ente, che si svilupperà con la predisposizione di questionari per la rilevazione del grado di soddisfacimento degli utenti.

Dall'esame del questionario e dai chiarimenti forniti in corso di istruttoria si evince, pertanto, che il sistema dei controlli interni del Comune di Porto Torres non risulta avere ancora raggiunto nel 2015 una piena funzionalità.

Si rileva, tuttavia, un trend di progressivo se pur lento miglioramento dell'Ente locale nell'implementazione di strumenti per svolgere in maniera più efficace e completa le varie tipologie di controlli.

La Sezione raccomanda, pertanto, al Comune di portare tempestivamente a compimento tutte le attività necessarie ad assicurare la piena funzionalità del sistema dei controlli interni.



The image shows a circular official stamp of the Corte dei conti sezione controllo Sardegna. The stamp contains the text "CORTE DEI CONTI SEZIONE CONTROLLO SARDEGNA" around the perimeter and "SEZIONE DI CONTROLLO PER LA" at the bottom. In the center of the stamp is a heraldic emblem. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink.

